

IL LUOGO

La sede del convegno è la Fiera del Levante, un vero e proprio quartiere cittadino di Bari ubicato sul Lungomare Starita. Con circa 280.000 metri quadri di spazio, la Fiera del Levante è il più grande quartiere fieristico nella provincia di Bari, sede permanente di alcune attività commerciali, senza dimenticare l'organizzazione di circa 40 eventi a cadenza annuale, tra congressi, eventi, fiere, spettacoli.

Il convegno si svolgerà nell'ambito del SAIE, "Fiera delle Costruzioni – progettazione, edilizia, impianti", oggi la più grande community in Italia di associazioni, imprese e professionisti operanti nel settore delle costruzioni, passando dalla progettazione alla cantierizzazione, dall'edilizia all'impiantistica, nonché sede di scambio di conoscenza e di opinioni sulle normative, sugli incentivi del comparto e sugli sviluppi più moderni in tema di Infrastrutture, la Sostenibilità e l'Innovazione.

L'evento del SAIE si svolge in alternanza tra la sede storica di Bologna e quella di Bari, ampliando la portata dell'evento alle aree del Mezzogiorno d'Italia e valorizzando il ruolo che la Fiera del Levante di Bari, punto di raccordo tra i mercati delle regioni meridionali Italiane e degli stati dell'Africa Settentrionale, Medio Oriente e Sud-Est Europeo, ha assunto negli anni rispetto agli obiettivi di internazionalizzazione dell'economia meridionale. Tale vocazione è del resto connaturata alla città ospitante, Bari, che per storia e collocazione geografica ha sempre rappresentato un ponte tra Occidente e Oriente e tra la modernità e il legame con le proprie tradizioni, come testimoniato dalla presenza di una comunità sempre più aperta, ospitale e multiculturale.



COME ARRIVARE

Ingresso Edilizia

Via di Maratona angolo Via Verdi, 70132 Bari
Nuova Fiera del Levante

AUTO

Autostrada A 14 uscita casello Bari-Nord.

Direzione: SS16 (Tangenziale di Bari), uscita 4 Via Napoli, direzione Bari.

Parcheggio a pagamento adiacente alla fiera. Ingresso Edilizia, Via di Maratona angolo Via Verdi, 70132 Bari

TRENO

La **Stazione Centrale di Bari** è sita nel centro della città, in **P.zza Aldo Moro**. Da qui è possibile raggiungere la Fiera del Levante in circa 10 minuti con le autolinee urbane n. 6 e n. 27 (Fermata "Via di Maratona Piscine Comunali, Capolinea") o prendendo un taxi dalla fermata presente sul fronte principale della Stazione, in P.zza Aldo Moro.

AEREO

Dall'**Aeroporto Internazionale di Bari "Karol Wojtyla"** – Palestre è possibile raggiungere la Stazione Centrale di Bari con la metropolitana di superficie, la cui stazione è adiacente all'aeroporto, oppure con i Bus Navetta, la cui fermata si trova all'uscita degli arrivi. Entrambe le soluzioni consentono di raggiungere la Stazione Centrale, ed hanno un costo approssimativo di 5 E. *Distanza aeroporto/fiera: 8 Km. Tangenziale di Bari. Uscita n.1.*

BUS E SERVIZI URBANI

Autolinee urbane da e per la Fiera:

- bus n. 6: P.zza Moro (Stazione Centrale): Fermata "Via Di Maratona Pisc. Com. Capolinea" – Fiera del Levante – Ingresso Edilizia
- bus n. 27: P.zza Moro (Stazione Centrale): Fermata "Via Di Maratona Pisc. Com. Capolinea" – Fiera del Levante – Ingresso Edilizia

GIORNATA STUDIO FABRE

Dalla valutazione accurata delle opere infrastrutturali alla pianificazione degli interventi

Bari - 19 OTTOBRE 2023

nell'ambito di



Consorzio di ricerca per la valutazione e il monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture
www.consortiofabre.it

IN COLLABORAZIONE CON



PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

I ponti, i viadotti e le gallerie rappresentano una componente fondamentale del patrimonio infrastrutturale a servizio della società, che garantisce il trasporto di merci e la mobilità delle persone attraverso territori spesso caratterizzati da orografie e paesaggi complessi. La combinazione tra la vulnerabilità strutturale di tali opere e l'interferenza con azioni naturali sempre più estreme configura oggi un quadro di elevato multi-rischio, come testimoniato da ripetuti eventi catastrofici, come il recentissimo crollo del ponte di Longobucco in Calabria.

Manutenzione, valutazione del rischio e sicurezza del patrimonio infrastrutturale sono quindi attività cruciali per garantire una corretta gestione delle infrastrutture esistenti, a cui sono chiamati i gestori stradali, come primi esecutori, e la comunità scientifica per la strutturazione e lo sviluppo di metodologie e procedure tecnico-scientifiche a loro supporto.

L'obiettivo della giornata è quello di condividere riflessioni ed esperienze relative ai livelli più avanzati di valutazione e analisi previsti dalle Linee Guida, a partire dal progetto della conoscenza per arrivare alle verifiche accurate e alla pianificazione delle strategie di intervento per la riduzione della vulnerabilità e del rischio. Coerentemente con il carattere multidisciplinare del tema, questa giornata prevede la partecipazione di specialisti provenienti da diverse aree disciplinari di competenza, con interventi mirati alla analisi delle varie fonti di rischio (azioni sismiche, antropiche, idrauliche, geologico-geotecniche) e alla modellazione dei possibili effetti sulle strutture a valle della conoscenza approfondita, con uno sguardo alle metodologie di investigazione e analisi finalizzate a raggiungere un livello di conoscenza approfondito.

Gli interventi e le tavole rotonde in programma riuniranno mondo accademico, professionale e tecnico, enti gestori e autorità pubbliche, offrendo - anche attraverso casi di studio e esperienze applicative - una importante opportunità di approfondimento e discussione sullo stato dell'arte e gli sviluppi nella conoscenza, modellazione e valutazione accurata di ponti, viadotti e gallerie in presenza di rischio strutturale, fondazionale, sismico, idraulico e da frana, con l'obiettivo di indirizzare tutti gli attori coinvolti nella gestione della sicurezza delle opere infrastrutturali verso una conoscenza ed una pianificazione degli interventi consapevole e orientata alla minimizzazione dei rischi.

TEMI DEL CONVEGNO

- Dalla conoscenza alla valutazione dell'affidabilità strutturale nel tempo di ponti e viadotti
- Dalla conoscenza alla valutazione accurata di ponti e viadotti ad alto rischio idraulico
- Dalla conoscenza alla valutazione accurata di ponti e viadotti ad alto rischio geologico-geotecnico
- La valutazione multirischio di ponti, viadotti e gallerie.
- La pianificazione degli interventi

PROGRAMMA

08:30 - 09:00	Registrazione
09:00 - 09:15	Saluti istituzionali
09:15 - 09:45	Introduzione ai lavori
09:45 - 10:30	Relazioni a invito
10:30 - 10:50	Pausa Caffè
10:50 - 11:50	Tavola Rotonda 1: " Dalla conoscenza alla valutazione dell'affidabilità strutturale nel tempo di ponti e viadotti "
11:50 - 12:20	Relazioni a invito
12:20 - 13:00	Tavola Rotonda 2: " Dalla conoscenza alla valutazione accurata di ponti e viadotti con rischio geologico elevato "
13:00 – 14:10	Pausa pranzo
14:10 - 14:40	Relazioni a invito
14:40 - 15:20	Tavola Rotonda 3. " Dalla conoscenza alla valutazione accurata di ponti e viadotti con rischio idraulico elevato "
15:20 - 15:50	Relazioni a invito
15:50 – 16:30	Tavola Rotonda 4. " La valutazione multirischio su una tratta stradale / autostradale "
16:30 - 17:00	Tavola rotonda di chiusura
17:00	Aperitivo
20:30	Cena di Gala

COMITATO ORGANIZZATORE

Giuseppina Uva, Politecnico di Bari
Walter Salvatore, Università di Pisa
Vincenzo Simeone, Politecnico di Bari
Rita Greco, Politecnico di Bari
Sergio Ruggieri, Politecnico di Bari
Andrea Nettis, Politecnico di Bari
Agnese Natali, Università di Pisa
Vincenzo Messina, Consorzio Fabre
Vittorio Palma, Università di Pisa

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Risela Dupi
Consorzio FABRE
Mail: segreteria@consorziofabre.it
Cell: 338 2229446

Sara Del Genovese
Università di Pisa
Mail: info@consorziofabre.it
Tel: 050 2218250

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

All'evento è possibile partecipare in presenza oppure da remoto tramite piattaforma di FONDAZIONE CNI. Prossimamente verranno fornite più dettagliate informazioni riguardo le modalità e le quote di iscrizione.

CREDITI FORMATIVI

L'evento sarà patrocinato dal CNI*, e darà diritto all'ottenimento di un totale massimo di 6 CFP. L'evento è costituito da due sessioni: una mattutina e una pomeridiana. Agli ingegneri iscritti all'Albo che parteciperanno all'intera durata di ciascuna sessione saranno riconosciuti 3 CFP per sessione.

* In attesa di conferma da parte del CNI